

Fu questa la base della definitiva circoscrizione giudiziaria, quando nel 1868, separata in tutte le istanze l'amministrazione della giustizia dall'amministrazione politica, subentrarono col 31 agosto 1868 alle Preture miste gli attuali Giudizi distrettuali in ogni luogo nel quale sino allora risiedeva una pretura, e mantenendosene intatto il circondario¹⁾.

E nel nuovo ordinamento contemporaneamente emanato per l'amministrazione politica sulla base dei Capitanati distrettuali, Parenzo ebbe uno de' sei Capitanati della provincia sol perchè nel frattempo aveva avuto la sede della Dieta e della Giunta provinciale²⁾.

In quanto ai Comuni, la legge provinciale del 10 luglio 1863 lasciò immutati i Comuni composti nel '49, illudendosi che fossero tutti capaci di adempiere ai loro obblighi³⁾. La legge 23 novembre 1868 accentrandone l'amministrazione comunale in Comuni locali più vasti, sopprimeva quelli di Torre, Villanova e San Lorenzo, dando al Comune locale di Parenzo la configurazione che ancor oggi conserva⁴⁾.

¹⁾ Legge 11 giugno 1868 B. L. I. n. 61 e ordinanza del Ministero della giustizia 11 agosto 1868 B. L. I. n. 105.

²⁾ V. dichiarazione del Commissario governativo nella seduta della Dieta prov. 23. I. 1866 V. legge 19 maggio 1868 B. L. I. n. 41, Risoluzione sovrana 8 luglio 1868, ord. min. int. 10 luglio 1868 B. L. I. n. 84 (Estratti) e ord. Luog. 16 luglio 1868 B. L. O. P. n. 2. Il Capitanato di Parenzo venne formato dei distretti giudiziari di Parenzo, Montona e Buie. Il dott. Vidulich voleva aggregarvi anche il distr. giud. di Pisino. (Leggasi la relazione sul riparto territoriale politico dell'Istria in Atti dietali 1865 p. 373 e 387).

³⁾ V. l'«Indice tabellare di tutte le Comuni locali e cens. componenti gli attuali distretti pol. dell'Istria» come appendice agli atti dietali del 1865.

⁴⁾ Lo compongono i Comuni censuari di Monghebbo, Foscolino, Dracevaz, Varvari, Monsalice, Mompaderno, Sbandati, Villanova, Torre Abrega e Fratta.